



Città di ASTI

SETTORE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA

Servizio Urbanizzazioni e Impianti Sportivi

Stadio Comunale "CENSIN BOSIA"

via Ugo Foscolo, 19

**Affidamento in gestione della struttura ai sensi del D.L.gs
50/2016 – ANNI 9.**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEI
SERVIZI MANUTENTIVI**



PRIME INDICAZIONI PER SICUREZZA LAVORATORI

		tavola n°:	<input type="text"/>
		data :	DICEMBRE 2022
		aggiorn :	
		scala:	
IL Progettista:		IL DIRIGENTE	
GEOM. BORIA MARCO		Ing. Carantoni Paolo	
			

<input type="text"/>

PRIME INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEI LAVORATORI

LOCALIZZAZIONE DEL CANTIERE

Il cantiere, per cui necessiterà la realizzazione del Piano di Sicurezza, risulta essere l'area dell'Impianto Sportivo "Stadio Comunale" sito in Asti via Ugo Foscolo.

Saranno parzialmente occupate aree limitrofe a quelle di intervento dalle "baracche" di cantiere, dai bagni ecc. oltre che da un minimo spazio che sarà dedicato allo stoccaggio dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

Le lavorazioni previste si possono riassumere come segue:

- 1) Sistemazione del sintetico per il campo 2 mediante intaso, spazzolatura ed irrigazione del manto erboso;
- 2) Rifacimento Campo 3 in erba sintetica previa rimozione vecchio manto erboso, fresatura, drenaggi posa in opera e tracciatura nuovo campo;
- 3) Realizzazione strada passaggio in sicurezza e pavimentazione intorno agli spogliatoi campo 2. Il camminamento verrà realizzato in conglomerato cementizio leggermente armato per una superficie di circa 540 mq, tramite superficie non sdruciolevole ed anti trauma.
- 4) Sostituzione luci campo 1 con Led, per un totale di n° 76 LED, valutata secondo i criteri di retrofit dei fari esistenti di potenza 2000 Watt Modello Ioduri Metallici. Certificazioni comprese, garanzia minima anni 5.
- 5) Sostituzione luci campo 2 con Led, per un totale di n° 20 LED, . Certificazioni comprese, garanzia minima anni 5.
- 6) Sostituzione della Centrale Termica, esistente e vetusta marca BICLIM PR1 300 a basamento a circolazione forzata, con nuova caldaia, sempre a basamento, ma a condensazione di tipo appropriato per l'esigenza, relativa al riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda, che prevede una potenzialità al focolaio di circa 500 KW. La sostituzione della caldaia esistente con la nuova prevede inoltre l'esecuzione di tutte le opere idrauliche, elettriche e murarie necessarie, Certificazioni comprese, garanzia minima anni 5.
- 7) Sostituzione coperture tettoie e ripristino magazzino. Le coperture saranno eseguite con capriate in acciaio eseguite con tubolari preverniciati con sovrastante materiale di coperta composto da lastre in lamiera preverniciata coibentata; la superficie risulterà di circa 165 mq;
- 8) Rifacimento impianto di irrigazione campo 1 e campo 3. L'impianto terrà conto della sistemazione interrata di tubazioni in polietilene e terminali composti da ugelli a scomparsa per una superficie totale da irrigare di circa 7.600 Mq. Certificazioni comprese, garanzia minima anni 5.

9) Manutenzione ordinaria e straordinaria del pozzo di adduzione acqua ed alimentazione dell'impianto di irrigazione del campo di gioco consistente nella estrazione della elettropompa esistente nel pozzo, pulizia del pozzo con sonda, spazzolatura e successiva pulizia del fondo pozzo al fine di asportare i depositi accumulati; successivo spurgo con pompa e generatore prove di portata del pozzo, smaltimento dei rifiuti liquidi, detriti solidi e quant'altro derivante dalle operazioni effettuate, installazione della pompa esistente precedentemente estratta, posa in opera dell'elettropompa sommersa definitiva e collegamenti idrici ed elettrici ADCOM. Esecuzione di video ispezione effettuata con telecamera subacquea con registrazioni a colori e rilascio della documentazione tecnica con le annotazioni da effettuarsi prima delle operazioni da effettuarsi prima delle operazioni di pulizia e successivamente dopo gli interventi realizzati.

10) Opere di sistemazione del muro perimetrale dell'impianto sia per quanto riguarda i manufatti in cls e/o c.a. che per i manufatti metallici.

11) Rifacimento dell'impianto elettrico degli spogliatoi, adeguamento dell'impianto di terra, sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED, certificazioni e garanzie comprese COME DA APPENDICE ALLEGATA.

12) Realizzazione di nuova condotta per recupero acque meteoriche della pensilina della tribuna coperta e del tratto retrostante la tribuna stessa fino alla cisterna esistente.

13) Revisione delle torri faro dei contrappesi e delle catenarie a servizio delle stesse, loro manutenzione ordinaria e straordinaria ogni onere compreso per tutta la durata della concessione certificazioni comprese.

15) Rifacimento dell'impianto elettrico degli spogliatoi, adeguamento dell'impianto di terra, sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED, certificazioni e garanzie comprese.

VALUTAZIONE DEI RISCHI - SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE

Le principali misure protettive e preventive consisteranno nell'isolare il cantiere stesso dalle attività circostanti tramite la chiusura delle aree di cantiere vere e proprie con idonea recinzione e segnaletica; preso atto che alcune parti interesseranno anche l'ingresso al complesso, sarà cura della progettazione della sicurezza studiare e segnalare il flusso veicolare in entrata ed in uscita dall'area predisponendo altresì percorsi pedonali che non interferiscano con l'area di cantiere.

Quanto sopra potrà comportare anche la suddivisione dell'area complessiva in cui si andrà ad operare in più parti, al fine di creare il minor impatto possibile dei cantieri con il contesto circostante tanto da evitare disagi alla circolazione veicolare e pedonale.

Attesa la distribuzione delle opere nei vari anni di gestione, sarà cura di evitare la concomitanza di due cantieri.

Pertanto i punti sopra indicati verranno eseguiti singolarmente in modo che le opere non vengano ad accavallarsi.

I lavoratori dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione personale idonei alle operazioni in essere, a loro disposizione dovranno esserci le strutture per igienico sanitarie

previste dalla normativa vigente; i mezzi d'opera dovranno essere sufficientemente insonorizzati.

I ponteggi che saranno allestiti per l'esecuzione delle lavorazioni previste dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia (articoli 131,132,133,136, 137 del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81), con relativi calcoli (se necessari) e verifiche (Pi.M.U.S.), oltre alla messa a terra, le luci di segnalazione notturna ecc..

Per l'esecuzione materiale dei lavori si dovrà tenere conto delle possibili attività scolastiche e sportive.

Attualmente il progetto per entità e tipologia non rientra, tra le fattispecie di cui all'articolo 90 comma 3, del D.Lgs. 81/08 per cui non è necessario nominare un coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione (commi 3 e 4 art. 90 D.Lgs. 81/08) e neppure predisporre un piano di sicurezza e di coordinamento ed il fascicolo di cui all'art.91 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n.81/08.

Attualmente il progetto prevede che ad operare sarà una singola impresa esecutrice, la quale dovrà produrre, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al p.3.1 dell'allegato XV al Decreto Legislativo n.81 del 2008 e Piano Operativo di Sicurezza quest'ultimo per quanto attiene alle scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 23, comma 11, del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del predetto piano di sicurezza sostitutivo.

Qualora nelle successive fasi di progetto ed esecuzione dei lavori dovessero venir meno i presupposti sopra citati si dovrà procedere ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 con la nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

La movimentazione dei carichi dovrà avvenire con idonea attrezzatura di sollevamento ed installazione, soprattutto per le coperture, durante la messa in opera di strutture e di nuovi materiali di coperta.

Gli eventuali scavi per il ripristino di tubazioni di irrigazione e le relative operazioni di posa delle tubazioni, dovranno avvenire con opportuni accorgimenti atti a scagionare problematiche anche se gli scavi stessi saranno eseguiti per profondità largamente inferiori a 1,50 m dal piano di campagna.

La realizzazione delle tubazioni prevede una profondità media di scavo di 70 cm., non necessita quindi di eseguire opere di sbadacchiatura degli scavi, i quali saranno approntati solo qualora se ne presentasse la necessità durante l'esecuzione dei lavori.

Per le restanti lavorazioni previste, trattandosi di opere eseguite con materiali e tecnologie di uso corrente, non si ritiene di procedere, in questa fase progettuale, a particolari approfondimenti, indagini e studi tecnici, che saranno , eventualmente, sviluppati ed approfonditi nelle successive fasi di redazione del PSC e POS.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza la si evince dall'elaborato allegato al presente progetto fattibilità denominato Computo Metrico degli oneri della Sicurezza.